



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Provinciale GENOVA

GENOVA, 07.06.2016

sito internet nazionale www.conapo.it
email Genova genova@conapo.it

Alla cortese attenzione di

S.E. Prefetto di Genova
Dott.ssa Fiamma Spena

Comandante Provinciale Vigili del Fuoco
Ing. Antonio La Malfa

E p.c. Procura della Repubblica Genova

Oggetto: mancato allertamento Vigili del Fuoco ricerca dispersi 04.06.16 Punta Manara
Comune di Sestri Levante

In data 4.6.2016 nel tardo pomeriggio sul sito online della testa giornalistica del Secolo XIX appare la notizia di una "ricerca persona in atto nel Tigullio da parte di squadre del soccorso alpino", (vedasi allegato).

Preso atto di ciò contattata la sede VF competente, Distaccamento di Chiavari, veniamo informati che nessuna richiesta di soccorso era stata ricevuta dai Vigili del Fuoco

Sul sito del Secolo XIX la notizia precedente viene aggiornata in tempo reale ed in particolare sul fatto che i soccorsi sono ancora in atto e che la chiamata è stata fatta **intorno alle 16** alla Sala operativa del 118.

Da quanto si apprende dall'articolo la Sala operativa del 118 ha allertato il Soccorso Alpino e dopo aver avuto difficoltà a ritracciare le persone, tra l'altro straniere 1 adulto ferito e 2 minorenni, ha richiesto l'elicottero della Capitaneria di Porto per effettuare il recupero e soccorso sul monte di Punta Manara.

Recupero che è avvenuto **intorno alle 21 dopo ben 5 ore dalla richiesta** .

Ci preme segnalare che :

- il Distaccamento VVF di Chiavari **dista 11 km ,circa 12/13 minuti** in sirena ,dalla località dell'evento
- il Distaccamento VVF di Chiavari è operativo con **7 unità ed è attrezzato anche per ricerca e soccorso in ambiente impervio**
- il Distaccamento VVF di Chiavari proprio perché competente sul territorio ha effettuato nel passato numerosi interventi proprio sul monte di Punta Manara quindi è in grado di fornire una conoscenza della zona approfondita

- il Nucleo Elicotteri VF di Genova ,il cui equipaggio oltre che dal Medico è composto anche da personale SAF specializzato in questa tipologia di soccorso **non è stato allertato**
- la richiesta di soccorso,come si evince dalla notizia , è pervenuta alla sala operativa 118 intorno **alle ore 16 e il recupero è avvenuto intorno alle ore 21 con l'elicottero della Capitaneria che stava ancora operando con l'approssimarsi del buio aumentando il rischio sia per i soccorritori che per i pericolanti**
- la zona dell'intervento è frequentata da escursionisti in maniera continua specialmente durante i giorni festivi **e risulta difficile credere** che sia stato difficile localizzare le persone
- non è la prima volta che in caso di ricerca o soccorso a persona in zona impervia **sia la Sala Operativa del 118 che il Soccorso Alpino omettono o ritardano di allertare i Vigili del fuoco mettendo a rischio la salute e sicurezza degli infortunati**
- **E' STATA DISATTESA** la Nota del 11.5.2016 del Capo del Corpo VVF indirizzata alle Prefetture inerente la ricerca di persone disperse (vedasi allegato 2),nonché la normativa che assegna ai Vigili del Fuoco compiti di soccorso pubblico.
- **E' STATO OMMESSO** di allertare l'Ente preposto al Soccorso Pubblico, I Vigili del Fuoco, per tutte le **5 ore** dell'intervento con **3 persone disperse di cui una ferita!**

Pertanto in base a quanto sopra esposto si chiede un intervento di S.E Prefetto nei confronti del 118 , Soccorso Alpino e Capitaneria di porto al fine di garantire un immediato ed efficace allertamento anche del CNVF a tutela della pubblica incolumità, evitando nel futuro che eccessi di voglia di protagonismo mettano a repentaglio la vita dei cittadini.

In allegato la notizia dal Secolo XIX online e la circolare del Capo del Corpo Prefetto Musolino.

Genova 07.06.2016

Il Segretario provinciale Conapo
CS Walter Pastorino

Turisti dispersi nel Tigullio, soccorritori in azione

04 giugno 2016

Chiavari -. Difficile intervento del Soccorso Alpino sezione Tigullio a Riva Trigoso, intorno alle 16 è stato allertato dalla centrale operativa del 118, una squadra di 6 soccorritori è partita immediatamente per raggiungere **tre olandesi in difficoltà, un padre con due figlie**.

Non riuscendo a comunicare con i tre, il Soccorso Alpino ha cercato di localizzarli mediante il sistema **SMS Locator**, ma a causa dell'assenza di copertura non è stato possibile determinare la loro posizione. Le operazioni sono andate avanti impiegando tutti i mezzi disponibili, così attraverso il 118 di Lavagna è stato richiesto un sorvolo immediato per poterli individuare.

Si è così attivato il protocollo in convenzione con **la Guardia Costiera**, che ha tempestivamente attivato l'elicottero AV139, poco prima del decollo la squadra del soccorso Alpino Tigullio è riuscita ad intercettare le due ragazze su un sentiero in direzione Sestri Levante, **mentre il padre era caduto** in una scarpata, in zona punta Manara, per circa 30 metri fratturandosi l'arto inferiore sinistro.

Le due ragazze di 15 anni sono state **subito accompagnate a Riva Trigoso**, mentre il recupero del padre è stato molto complesso, a causa della posizione è stato necessario coordinare le operazioni con l'elicottero della Guardia Costiera che ha verricellato l'uomo con i soccorritori del Soccorso Alpino e trasportato all'ospedale San Martino di Genova.

COPIA DI LAVORO



dipvvf.DCEMER.REGISTRO
UFFICIALE.U.0006249.11-05-2016

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Roma, data del protocollo

Ai Signori Prefetti

Oggetto: Ricerca di persone disperse in potenziale pericolo di vita.

Si ritiene utile porre all'attenzione delle SS. LL. il tema della ricerca di persone disperse in luoghi impervi per le quali può apparire ragionevole la presunzione di pericolo di vita a causa del potenziale rischio di incidenti o infortuni e che potrebbero, pertanto, avere necessità di soccorso tecnico.

È di tutta evidenza che, in tali casi, occorre evitare ogni ritardo nell'attivazione del sistema dei soccorsi, così da contenere, il più possibile, l'esposizione a situazioni di pericolo per i soggetti coinvolti ed è utile individuare con chiarezza lo scenario di riferimento, a seconda che si tratti:

- A) "ricerca per soccorso a persone disperse in condizioni di possibile pericolo (escursionisti, turisti, cacciatori, etc.)" per le quali è plausibile ipotizzare il rischio di incidenti o infortuni;
- B) "ricerca di persone scomparse" per le quali non è ipotizzabile pericolo di vita a causa di incidenti o infortuni.

Nel caso A) è necessario attivare tempestivamente, fermo restando l'impiego di altre risorse, il sistema di soccorso tecnico urgente assicurato dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Nell'ipotesi B) si procede secondo quanto disposto dalle competenti autorità.

Nel significare che per l'individuazione dello scenario di riferimento potrà farsi affidamento sulla collaborazione del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco competente per territorio, si conferma piena disponibilità a favorire il raggiungimento dei comuni obiettivi di sicurezza attraverso l'efficace attuazione degli indirizzi sopra richiamati per conseguire la massima efficienza nel delicato settore di che trattasi.

IL CAPO DIPARTIMENTO

Musolino